

Programma del corso

Rivolto ad archivisti di enti locali
e di enti privati (istituti, fondazioni, cooperative)
archivisti free-lance che operano sul territorio e insegnanti



Soprintendenza
Archivistica e
Bibliografica della
Toscana

Interventi di:

Rossano Pazzagli

*Le fonti storiche tra documentazione archivistica
lettura territoriale e didattica*

Ivo Mattozzi

Dalle tracce alla storia del patrimonio culturale

Franca Baldelli

Archivi e scuole: obiettivi comuni

Manuel Tonolini

Fondazione Dalmine per le scuole

La cultura industriale attraverso le fonti storiche

Marco Manfredi e Laura Gambone

*La didattica della storia nell'esperienza
dell'Istoreco di Livorno*

ore 14:30 - 17:00

workshop e laboratori

Ai partecipanti al corso verrà rilasciato un attestato.

Per iscrizioni al corso è possibile scaricare
il modulo apposito dal sito del Comune di Piombino

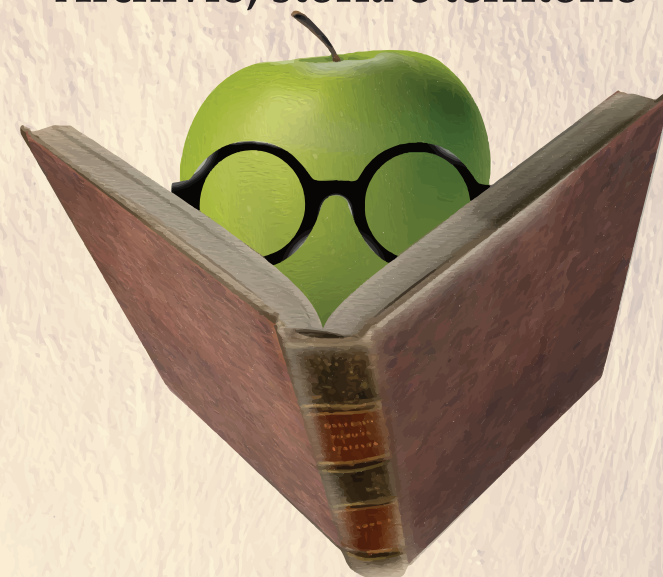
www.comune.piombino.li.it



Corso di formazione

sulla didattica della storia
attraverso le fonti locali

Archivio, storia e territorio



Piombino
05 Aprile 2019

mattina dalle 9:30 alle 13:00
pomeriggio dalle 14:30 alle 17:00
presso la sala riunioni
di palazzo Appiani, 2° piano
Piazza Bovio

Rossano Pazzagli

Ha svolto attività di ricerca all'Università Europea e all'Università di Torino ed è stato docente di Storia dell'agricoltura e di Storia dell'ambiente nelle Università di Pisa e di Firenze.

Attualmente è professore associato di Storia moderna presso l'Università degli Studi del Molise, dove insegna anche Storia del territorio e dell'ambiente.

È direttore del Centro di Ricerca per le Aree Interne e gli Appennini (ArIA) e fa parte della Società dei Territorialisti.

Fa parte della redazione delle riviste "Ricerche Storiche" e "Glocale" e dirige presso l'Istituto Alcide Cervi la Summer School "Emilio Sereni" sulla storia del paesaggio agrario italiano.

Tra le sue pubblicazioni sulla didattica della storia: **Dal globale al locale. Riflessioni sul progetto territorialista, "Glocale", n. 4/2011, 2013; Il passato e il presente. Itinerari didattici negli archivi storici della Valdinievole, Pisa, Pacini 1995**

Manuel Tonolini

È parte dello staff della Fondazione Dalmine dal 2004.

Ha collaborato con il gruppo SESAAB per l'aggiornamento del sito web, sviluppando le possibilità di integrazione fra media, cultura e nuove tecnologie.

Si occupa degli aspetti di conservazione digitale dei documenti. Coordina i progetti e le attività (cinema, arte, editoria), in particolare l'area Education.

I destinatari dei programmi sono docenti e studenti di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie e studenti di università, master, corsi promossi da enti di formazione pubblici e privati.

I temi sviluppati e proposti sono la storia industriale e d'impresa, la fotografia e architettura industriale, la valorizzazione e la gestione del patrimonio industriale, l'archivistica, la conservazione dei beni culturali.

Franca Baldelli

Consegue laurea in Pedagogia, laurea in Filosofia presso l'Università di Bologna e diploma in Archivistica, paleografia e diplomatica.

Dopo un'esperienza pluriennale nel mondo della scuola, collabora con l'assessorato alla Pubblica Istruzione e con l'Archivio Storico del Comune di Modena, per l'attività didattica. Ha pubblicato alcune selezioni documentarie ad uso delle scuole in collaborazione con l'assessorato Pubblica Istruzione e Archivio Storico del Comune di Modena.

Corso di formazione sulla didattica della storia attraverso le fonti locali Archivio, storia e territorio



La rete archivistica della provincia di Livorno organizza, il prossimo 5 aprile, un corso di formazione sul tema della didattica della storia attraverso le fonti archivistiche.

Il corso si svolgerà a Piombino, **presso la sala riunioni di palazzo Appiani, 2° piano.**

L'archivio, che nell'immaginario degli studenti (e non solo) può sembrare un luogo "oscuro" e impenetrabile, paga lo scotto del suo essere poco conosciuto: **solo la sua apertura e l'utilizzo delle fonti a fini didattici può renderlo uno strumento utile e affascinante.**

La didattica della storia attraverso l'uso delle fonti diventa anche un modo per rafforzare il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità e quindi l'identità collettiva.

La fruizione del materiale d'archivio innesca inoltre un circolo virtuoso che fornisce visibilità, anche favorendo la sua conservazione.

L'intento è anche quello di sostenere gli obiettivi e i progetti della rete archivistica, che coinvolge circa dieci archivi da Livorno a Piombino, più la gestione associata degli archivi comunali dell'Elba, gestiti da operatori specializzati.

Ha al suo attivo numerose pubblicazioni di argomento storico e archivistico.

Ha curato convegni sulla didattica della storia, ha progettato e segue **"Laboratori di storia"** per il Comune di Modena con attività didattica in archivio.

Collabora per queste attività con i comuni di Carpi, Bologna e Imola.

È docente di Didattica della Storia, in qualità di cultore della materia, presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Bologna.

Ivo Mattozzi

In quiescenza dall'Università di Bologna dal 2010, ma incaricato presso la stessa Università dell'insegnamento di Linguaggi della storia nel Master di Comunicazione storica. Professore a contratto di Storia e Didattica presso la Facoltà di scienze della formazione della Libera Università di Bolzano. Presidente di **"Clio '92. Associazione di insegnanti e ricercatori in didattica della storia"**, ne coordina le attività di ricerca e di produzione di testi sull'insegnamento della storia.

Direttore del sito www.clio92.it.

Direttore della rivista digitale di didattica della storia **"Il Bollettino di Clio"**. Direttore del periodico annuale **"I Quaderni di Clio"** dell'associazione Clio '92.

Fondatore e coordinatore scientifico della rete di scuole Rete di Geostorie che si dedicano all'insegnamento della storia locale costituita presso l'Istituto Comprensivo di Noale (Treviso).

Fondatore e coordinatore scientifico della **"Scuola Estiva di Arcevia (città laboratorio-AN)"**, che organizza corsi di aggiornamento ogni anno da 23 anni.

Marco Manfredi

Dottore di ricerca, già borsista post-doc e docente a contratto presso l'Università di Pisa, attualmente è collaboratore dell'Istoreco di Livorno.

Fra le sue pubblicazioni più recenti **Emozioni, cultura popolare e transnazionalismo.**

Le origini della cultura anarchica in Italia (1890-1914), Firenze- Milano, Le Monnier - Mondadori education, 2017;

Italian anarchism and popular culture: history of a close relationship, in Popular culture, folk traditions and protest in 19th and 20th c. Europe, in I. Favretto-X. Itcaina (ed.), London, Palgrave Macmillan, 2016.

Laura Gambone

Docente di Storia e Filosofia presso il liceo "F. Cecioni" di Livorno, distaccata presso Istoreco (Li) di cui è responsabile della sezione didattica.